

Un tripudio per Guccini

Pubblicato: Sabato 12 Novembre 2011



Alle nove in punto è salito sul palco. Un'ovazione per lui, anche con qualche coretto da stadio. **Francesco Guccini scalda sempre il suo pubblico** e la serata varesina non ha fatto eccezione. Quatromilasettecento persone in un palazzetto pieno come un uovo di gente di ogni età, dai ragazzini quindicenni e anche più giovani, fino agli ultra sessantenni.

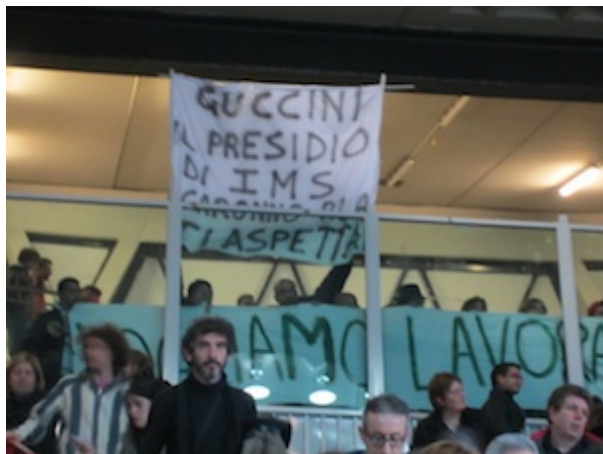
Guccini ha iniziato a parlare modenese domandando poi al pubblico come mai non lo capissero. "Ma come? Non siamo tutti padani?" Un quarto d'ora di battute a raffica prendendosela con alcuni politici e ironizzando sulla situazione attuale. Poi il via alla musica con la classica **Canzone per un'amica**, una certezza ad ogni concerto.

Il cantautore alla soglia dei 70 anni è arrivato un po' affaticato e non in piena forma fisica. **Il pubblico gli ha così perdonato un avvio di concerto un po' stentato da un punto di vista canoro**, ma via via che passavano le canzoni Guccini ha ripreso energia e ha incantato tutti i suoi fans per quasi tre ore.

Si è permesso anche di non cantare alcuni suoi "mostri sacri" come Il vecchio e il bambino e Auschwitz. In compenso ha dato spazio per canzoni meno usate nel repertorio live. **Il frate, il pensionato, Amerigo, Canzone di notte n.2** fino alla meravigliosa **Canzone per Piero**.

Tutti in piedi da **Cyrano** in avanti fino alla classica chiusura con **La locomotiva**.

Il concerto di Guccini non è solo musica, ma calore, relazione ed emozioni che intrecciano episodi e storie di vita quotidiana con riflessioni più sociali e collettive. **Il suo star sul palco trasmette ancora un'energia intensa mai fatta di nostalgia.** Ha indugiato sul passato solo parlando del Natale e della pubblicità, ma per il resto quello che passa è il valore universale delle sue liriche.



Un grande della musica italiana e ha ringraziato molto il pubblico varesino, che lo ha accompagnato tutta la sera con affetto.

All'uscita, in alto, nello spazio dedicato al pubblico ospite, **un piccolo gruppetto di lavoratori della Ims di Caronno Pertusella con uno striscione** che chiedeva ascolto da parte di Guccini. Un'immagine concreta, ma anche densa di simboli del difficile momento che stanno vivendo loro, le loro famiglie e tanti altri lavoratori anche nella nostra provincia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it